

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Spinola Opicio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Santa Caterina [di Luccoli, Genova]	Luogo arrivo	
Incipit	Più co 'l cuore, che con l'ingegno sono usato di lamentarmi		
Contenuto	Angelo Grillo scrive a suo cugino Opicio Spinola, letterato ed avvocato genovese, per alcune lamentele. Lo prega di ascoltarle, di tenerne conto e di accoglierle. [Nell'edizione cronologicamente ordinata delle 'Lettere' di Grillo (Venezia, Ciotti, 1604) la lettera è collocata nella sezione relativa agli anni 1594-1598; secondo E. Durante e A. Martellotti, 'Don Angelo Grillo O.S.B.', Firenze, Spes, 1989, Grillo risiede presso il monastero di S. Caterina dal 1595 al 1598]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Chiede il suo favore, bisognando, in certa occasione."].		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 126, Preghiere		
Compilatore	Montefusco Frida		